

□ Mozione n. 660

presentata in data 4 aprile 2014

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Azioni a sostegno dei malati di celiachia”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Visto che nella Regione Marche si registrano oltre 3000 casi accertati di malati di celiachia;

Rilevato che ai sensi della L. 123/2005 i soggetti affetti da celiachia vengono supportati economicamente, tramite un contributo per l'acquisto dei prodotti alimentari senza glutine, che sono l'unica terapia per la celiachia;

Vista la D.G.R.M. n. 1232 del 2/8/2010 e della Determina Dirigenziale Asur n. 320 del 18/4/2011 aventi come oggetto “Progetto sperimentale per la fornitura di prodotti relativi all'assistenza integrativa regionale da parte di esercizi commerciali diversi dalle farmacie convenzionate”;

Considerato che i prodotti alimentari erogabili e iscritti nel Registro Nazionale degli alimenti del Ministero della Salute devono di volta in volta essere prescritti tramite un'unica ricetta rossa che viene rilasciata con cadenza mensile, e sulla quale devono essere poste le relative fustelle;

Rilevato che tale procedura, oltre ad essere farraginosa, rigida ed onerosa non è neanche standardizzata sul territorio regionale, in quanto in base all'organizzazione di ciascuna Area Vasta, la prescrizione della ricetta in alcuni casi viene fatta dal Medico di Famiglia in altri dal Distretto Sanitario;

Visto che la quasi totalità delle Regioni invece utilizza modalità diverse per erogare i contributi finanziari ai soggetti affetti da celiachia quali ad esempio il rilascio di carte prepagate o addirittura utilizzando la stessa tessera sanitaria quale strumento per effettuare acquisti;

Considerato che ancora oggi il celiaco marchigiano è costretto quindi ad utilizzare tutto il contributo presso un unico negozio o in un'unica farmacia, con la conseguenza pertanto che è l'esercizio commerciale che sceglie i prodotti da distribuire e ne fissa i prezzi;

Ritenuto opportuno procedere ad una semplificazione delle procedure di sostegno agli affetti da celiachia, stipulando convenzioni con esercizi commerciali, prevedendo per i pagamenti la possibilità di utilizzare la tessera sanitaria o carte prepagate personalizzate, che consentano entro i limiti di spesa corrispondenti al contributo regionale, di effettuare acquisti di prodotti alimentari specifici, fermo restando i tetti di spesa determinati con le tabelle LARN del Decreto Veronesi del 2001;

Considerato che l'ottimizzazione delle procedure consentirebbe anche un abbattimento dei costi medi con risvolti positivi per le casse regionali;

IMPEGNA

La Giunta a mettere in atto entro tre mesi dall'approvazione del presente atto, un sistema più evoluto e snello per consentire agli affetti da celiachia, di acquistare nei negozi convenzionati e/o farmacie, i prodotti alimentari necessari alla loro dieta (secondo il Registro Nazionale degli Alimenti), anche attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria o di carte prepagate personalizzate, al fine di semplificare le procedure e dare la possibilità ai celiaci di fornirsi in luoghi diversi, con conseguente aumento della concorrenza ed abbassamento dei prezzi.